



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n° 4

Delibera n° 21 del 10/05/2017

Sessione straordinaria

Seduta pubblica in prima convocazione

OGGETTO: Variante Parziale al P.I. con la procedura prevista dall'articolo 18, commi da 2 a 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili previste dall'art. 7 della L.R. 4/2015. - Controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Approvazione

L'anno duemiladiciasette, addì dieci del mese di maggio alle ore 18.30 18.30, nella Sede Comunale, previo invito trasmesso nelle forme previste dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti il Consiglio Comunale:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SENATORE Maria Teresa	SI		10	MASCARIN Gastone	SI	
2	BARBISAN Leonardo	SI		11	MORO Cristian	SI	
3	BARRO Giorgio	SI		12	PIZZOLITTO Vittorina	SI	
4	DRIGO Irina		SI	13	SCARPA BONAZZA BUORA Paolo	SI	
5	FAGOTTO Claudio	SI		14	TERENZI Marco		SI
6	FOGLIA Raffaele	SI		15	ZANCO Enrico	SI	
7	FURLANIS Marisa	SI		16	ZANIN Roberto	SI	
8	GRADINI Luciano	SI		17	ZANUTTO Alessandra	SI	
9	MANZATO Alida	SI					
PRESENTI: 15				ASSENTI: 2			

Sono presenti gli Assessori: FOGLIANI Ketty, TOFFOLO Luigi, GERONAZZO Luigi, BRAVO Bertilla, MORSANUTO Angelo

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale dott. Giorgio Ferrari che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della Segreteria.

Il Sig. Gastone Mascarin nella veste di Presidente del Consiglio Comunale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: Variante Parziale al P.I. con la procedura prevista dall'articolo 18, commi da 2 a 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili previste dall'art. 7 della L.R. 4/2015. - Controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Approvazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Comune di Portogruaro è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con conferenza dei servizi decisoria in data 16/12/2013 e la cui delibera di presa d'atto e ratifica da parte della Giunta Provinciale n. 4 del 17/01/2014 è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/02/2014;

Il Piano degli Interventi (variante n. 5 ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02.03.2015;

La Regione Veneto con L.R. 16 marzo 2015 n. 4 ha approvato la legge in materia di "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*", pubblicata sul BUR n. 27 del 20.03.2015 ed è entrata in vigore in data 04.04.2015.

Tale Legge Regionale all'art. 7 "*Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili*" prevede la possibilità per gli aventi titolo di presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili. Si riporta di seguito la disposizione normativa regionale:

1. Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" , un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese in edificabili.

2. Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.

3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).

In attuazione a tale normativa in data 10.08.2015 prot. 0031989, è stato pubblicato l'avviso alla cittadinanza e la modulistica per la presentazione delle richieste, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle stesse il 9.10.2015.

Entro il termine fissato sono pervenute n. 7 istanze al protocollo generale; oltre il termine fissato sono pervenute ulteriori n. 4 istanze;

Gli uffici del Settore hanno esaminato le domande riportando per ciascuna in sintesi l'esito delle proposte.

Ricordato che entro il 31 di gennaio di ogni anno deve essere pubblicato l'avviso per la variante verde, si è ritenuto opportuno unificare i procedimenti della "*Variante Verde 2015*" con quella della "*Variante Verde 2016*".

A tale scopo con delibera della Giunta Comunale nr. 13 del 26.01.2016 l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento della "*Variante Verde 2016*" approvato lo schema di avviso e la modulistica per la presentazione delle richieste.

In data 29.01.2016 prot. 003366, è stato pubblicato l'avviso alla cittadinanza e la modulistica per la presentazione delle richieste, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle stesse il 31.03.2016.

Entro il termine fissato sono pervenute n. 8 istanze al protocollo generale; oltre il termine fissato sono pervenute 2 ulteriori istanze;

La Regione Veneto con Circolare n. 1 in data 11.02.2016 ha provveduto a fornire chiarimenti e indicazioni operative in merito a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015, n. 4

Gli uffici esaminate le domande relative alla "*Variante Verde 2015*" e alla "*Variante Verde 2016*", hanno predisposto la documentazione riportando in sintesi le richieste di riclassificazione, e la relativa valutazione, individuazione cartografica delle richieste e relativo inserimento della proposta di accoglimento, inoltre è stato predisposto specifico articolo e nuova grafia relativamente alle aree individuate come ZTO F2V "Verde attrezzato".

La variante come peraltro già specificato al comma 3 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015 non influisce sul dimensionamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU). Il dimensionamento del Piano degli Interventi (PI), inteso come quantità complessiva di aree per servizi e dotazione territoriali parametrata alla capacità insediativa del piano, è stata aggiornata alla luce delle quantità edificatorie non più previste a seguito dell'approvazione della variante verde.

In relazione alle suddette richieste, si è reso necessario elaborare: - la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), regolamentata dall'art. 12 del d. lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm. e prevista dall'art. 4 della l.r. 23/04/2004 n. 11 e ss.mm.. I tecnici incaricati della predisposizione della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale la Dott. pian. ter.le Alice Zanella e l'arch. Roberto Raimondi, hanno provveduto a depositare in data 07.10.2016 al prot 0039006 la relativa documentazione.

La variante è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 31.10.2016. In sede di votazione delle richieste pervenute, il Consiglio Comunale ha deliberato di accogliere una istanza la cui valutazione tecnica da parte degli uffici non era favorevole all'accoglimento. Pertanto gli uffici hanno provveduto ad adeguare l'Allegato B (Individuazione cartografica delle proposte di accoglimento) sulla base delle risultanze della seduta consiliare.

Con nota in data 28.11.2016 prot 0047231 è stata trasmessa la documentazione inerente alla variante alla competente Direzione Regionale per la verifica di assoggettabilità V.A.S unitamente all'avviso di pubblicazione all'albo pretorio e alla pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale.

Nei tempi previsti, e richiamati nell'avviso di adozione è pervenuta una osservazione, in atti al prot. 0001275 del 12.01.2017, come riportato nell'attestazione del Segretario Generale prot. n° 0003164 del 24.01.2017. L'osservazione, predisposta dagli uffici, è stata depositata a chiarimento dell'esito della votazione avvenuta in sede di adozione della variante, della richiesta n. 7 annualità 2016.

L'osservazione depositata è stata sottoposta alla valutazione degli effetti attesi da parte della Dott.ssa pian. ter.le Alice Zanella ed dell'arch. Roberto Raimondi, come da nota di riscontro prot. 004801 del 07.02.2017.

Con nota prot. 0005334 del 10.02.2017 la documentazione è stata trasmessa alla Direzione Regionale del Veneto Valutazione Progetti ed Investimenti per la conclusione dell'istruttoria.

Con nota in data 09.03.2017 prot. 0009298, la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio-Direzione Commissioni Valutazioni-Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, ha comunicato che la Commissione VAS del 21.02.2017 in merito alla "Verifica di Assoggettabilità per la variante verde del Comune di Portogruaro" ha esaminato la documentazione trasmessa ed ha espresso il parere di non assoggettare la variante alla procedura VAS;

Rilevato:

- che la valutazione delle istanze presentate è avvenuta sulla base della coerenza con il principio del contenimento del consumo di suolo, enunciato all'art. 7 della l.r. 16/03/2015, n. 4;
- che la proposta di variante parziale al PI vigente sia quindi conforme ai valori espressi dal PAT, in relazione alla riduzione del consumo di suolo;
- che, ai sensi della circolare del presidente della giunta regionale n. 1 dell'11/02/2016, le zone in cui ricadono le aree oggetto delle istanze accolte ai fini di essere private dell'edificabilità sono oggetto di riclassificazione urbanistica;

Vista la documentazione predisposta dal Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale composta dagli elaborati di seguito indicati:

- Allegato A "Sintesi delle richieste di riclassificazione e valutazione";
- Allegato B1 "Individuazione cartografica delle proposte di accoglimento";
- Allegato C1 "Integrazione delle NTO all'art. 24 - ZTO C" residenziali di nuova formazione e l'art. 50 Bis - ZTO F2V "Verde attrezzato";
- Allegato D "Dimensionamento";
- Allegato E Controdeduzioni osservazioni;

Dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico - finanziaria dell'ente, in quanto a seguito dell'approvazione della variante potranno essere introitate minori Imposte (IMU) il cui importo, è stato considerato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2017-2019 ed è quantificabile in circa € 4.800,00;

Dato atto che si è ottemperato a quanto previsto dal D.Lgs 14/3/2014 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

Sentita la 5^a Commissione Consigliare "Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Redazione Piano di incentivazione del Turismo attraverso il coinvolgimento delle associazioni" nella seduta del 18.04.2017;

Vista la Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 4/2015;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" a norma dell'articolo 31 della legge 03/08/1999, n. 265" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 106 del 29.12.2016 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-19 – il Dup 2017-19 e il Programma Triennale Opere Pubbliche 2017/19 - Elenco Annuale 2017;

Richiamate le norme del Regolamento di Contabilità inerenti l'adozione delle determinazioni da parte dei Responsabili del Servizio e le relative modalità procedurali;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. – D.Lgs 18.08.2000 n° 267, dal Dirigente dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, 2° comma, del T.U. – D. Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Sentita l'illustrazione dell'argomento in oggetto da parte del Presidente della 5^a Commissione Consiliare Barbisan Leonardo;

Interviene il Consigliere Zanin.

Risponde il Responsabile del Settore Governo del Territorio p.i. Claudio Odorico.

Interviene il Consigliere Fagotto.

Entra la consigliera Drigo Irina (presenti 16)

Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale tutti i suddetti interventi sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico e pubblicati sul sito internet del Comune. (Orario di riproduzione del presente argomento (00.35.01 – 00.42.45)

Il Consiglio procede all'esame e alla votazione dell'osservazione.

Visto l'esito delle votazione contenuta nell'allegato sub E) al presente atto;

Il Presidente del Consiglio ultimata la votazione, invita il Consiglio Comunale ad approvare il provvedimento nel suo complesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti palesemente espressi per alzata di mano sulla proposta di deliberazione nel suo complesso

Presenti: 16

Votanti: 14

Favorevoli: 14

Astenuti: 2 (Gradini e Manzato)

DELIBERA

- 1) di dare atto che la variante in argomento è stata adottata ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23.04.2004, n. 11 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 31.10.2016, depositata a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni presso la Segreteria del Comune; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio, l'affissione di manifesti e alla pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale. Nel periodo di deposito e di pubblicazione del Piano e nei successivi 30 (trenta) giorni, è pervenuta al Comune una osservazione;
- 2) di dare atto che sull'osservazione pervenuta il Consiglio Comunale si è espresso come da allegato sub E al presente atto;
- 3) di approvare, per i motivi esposti in premessa e che si danno qui per integralmente riportati, la variante parziale, ai sensi dell'art. 7 "*Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili*" comma 2 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*", con la procedura prevista dai commi da 2 a 6 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*" e successive modificazioni, redatta dal Settore Governo del Territorio – Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale composta da:
 - Allegato A "Sintesi delle richieste di riclassificazione e valutazione";
 - Allegato B1 "Individuazione cartografica delle proposte di accoglimento";
 - Allegato C1 "Integrazione delle NTO all'art. 24 - ZTO C" residenziali di nuova formazione e l' art. 50 Bis - ZTO F2V "Verde attrezzato";
 - Allegato D "Dimensionamento";
 - Allegato E Controdeduzioni osservazioni;
 - dal Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a la Valutazione Ambientale Strategica, redatta dalla Dott.sa pian. ter.le Alice Zanella e l'arch. Roberto Raimondi in atti al prot. com.le n. 0039006 in data 07.10.2016;
 - parere di coerenza del Valutatore sulle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, in atti al prot. 0004801 del 07.02.2017;
- 4) di dare atto che si è provveduto a quanto disposto dall'art. 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.Lgs. 14.03.2013 n° 33;
- 5) di dare atto che la variante n. 8 al P.I. in oggetto diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line del Comune;
- 6) di incaricare il Responsabile del Settore Governo del Territorio – Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale degli adempimenti e provvedimenti conseguenti alla presente approvazione;
- 7) Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento ne dispone l'immediata eseguibilità come risultante dalla seguente votazione, espressa per alzata di mano:

Presenti: 16

Votanti: 14

Favorevoli: 14

Astenuti: 2 (Gradini e Manzato)

Il Presidente
Gastone Mascarin

Il Segretario Generale
dott. Giorgio Ferrari

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:
26/05/2017 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Marson Alexis

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,
il 06/06/2017

Li, 12/06/2017

Il Responsabile del Procedimento
Marson Alexis
